



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

PROT. 311278

DEL 09.05.2024

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Filippo Mancuso

E p.c.

Al Consigliere
Dott. Antonio Lo Schiavo

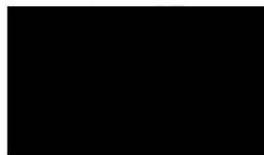
Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta nn.189/12^ "In ordine alle problematiche della piattaforma SUE" – Proponente il Consigliere regionale Lo Schiavo.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette l'allegata relazione tecnica di risposta del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici.

**D'ordine del Presidente
Il Capo Gabinetto**



All.01

Capo di Gabinetto



e, p.c. On. Presidente Dott. Roberto Occhiuto



Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.189/XII - “In ordine alle problematiche della piattaforma SUE (Sportello unico edilizia)” (prot. n. 475669 del 27.11.2023).

In riscontro all’interrogazione in oggetto, promossa dal Consigliere Lo Schiavo riguardo alle “problematiche della piattaforma SUE (Sportello unico edilizia)”, si rappresenta quanto segue.

Le problematiche riscontrate dai tecnici, nell’utilizzo della piattaforma SUE, risultano ben note, avendo questo Dipartimento operato, nell’autunno del 2022, un’analisi approfondita delle cause e dei rimedi che avrebbero potuto essere attuati per superare le criticità rilevate e quelle emerse nelle interlocuzioni con i tecnici che vi operano quotidianamente. La causa principale è da ricondurre alla sostanziale obsolescenza della piattaforma che, a suo tempo, la Regione ha scelto di utilizzare, trattandosi di un software acquisito mediante un contratto di riuso della piattaforma informatica in dotazione alla Regione Sardegna. Tale scelta, assunta inizialmente con riferimento alla piattaforma SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive), se da un lato può fornire la potenziale rassicurazione di una maggiore affidabilità, dall’altro è, spesso, garanzia di sistemi che non rappresentano lo stato dell’arte, né sul piano dell’efficienza informatica, né su quello della sicurezza. L’estensione della piattaforma anche al sistema al SUE (Sportello Unico dell’Edilizia), effettuata solo in un secondo momento, ha quindi visto la struttura informatica di Fincalabria investita del compito di specializzarla alle esigenze della Regione e, in seguito, di assicurare l’operatività e della manutenzione evolutiva di un sistema ad alta complessità, dovendo garantire l’interazione “certificata” con molteplici enti, quali le oltre 400 Amministrazioni Comunali, i tecnici esterni e la Regione, oltre che la necessità di interagire con la piattaforma “sismica”.

L’analisi condotta ha portato a rilevare che la piattaforma SUE è in grado di consentire l’accesso ad un numero di utenti “elevato” (circa un migliaio, comunque insignificante per i tempi moderni) a fronte di un deciso calo della performance, fino al punto di saturazione massima in cui il sistema non riesce a consentire altri accessi e, contestualmente, coloro che hanno avuto accesso non riescono a fare alcuna operazione. Sono quindi stati studiati i tempi di lavoro delle diverse sub-routine in funzione del numero delle utenze, oltre che individuate tutte quelle procedure, hardware e software, che costituiscono i maggiori colli di bottiglia.

Sulla scorta di ciò, quindi, si è proceduto pianificare istantaneamente tre differenti tipologie di interventi: a breve, medio e lungo termine. Con riferimento alla prima tipologia, si è immediatamente provveduto a contingentare il numero di accessi introducendo una soglia calibrata in modo da consentire la performance massima a coloro che accedono nella piattaforma. Ciò è stato realizzato per il tramite di un “elimina coda” che, preventivamente, riceve le istanze di richiesta di accesso

informatico e, alla pari di un call center, allor quando si raggiunge il limite ottimale degli accessi, mette in coda i nuovi utenti indicando loro il numero di quelli in attesa prima di lui, così da consentire di valutare se restare in attesa o se riprovare in seguito, contando su un minore afflusso di utenti. E' stata inoltre realizzata una soluzione "provvisoria" di emergenza da attuare solo in caso di criticità particolari, quali eventi dovuti a "giornate di scadenze nazionali" o similari, in grado di garantire accessi illimitati ma, comunque, da non poter utilizzare nell'ordinario, in quanto non "allineata" con le procedure di funzionamento amministrative codificate.

Per il medio periodo, invece, si è proceduto a risolvere tutti i principali colli di bottiglia insiti nella logica di funzionamento della piattaforma presa in riuso e, in particolare, una trasformazione della modalità di "lavorazione" del dato all'interno del data base. Ad oggi, infatti, ciascuna operazione "trasporta" il dato da una procedura all'altra, e da una macchina all'altra, con un elevato dispendio di "risorse", rallentando in modo significativo la funzionalità soprattutto laddove si stia operando con file di grandi dimensioni. Anche tale processo di ammodernamento è stato tempestivamente avviato, costituendo la principale causa dei rilasci progressivi che sono avvenute nella seconda metà del 2023 e che, tra i mesi di maggio e giugno 2024, porteranno alla significativa modifica del livello di performance, così da superare gli attuali limiti e porre rimedio alle principali difficoltà riscontrate dai tecnici.

Quale attività di lungo periodo, invece, è stata prevista una completa riscrittura del software, così da consentire una migrazione nel cloud della piattaforma ed un funzionamento con accessi illimitati e performance dettate solo dalla qualità della connessione degli utenti e non già dai limiti prestazionali della piattaforma. Tale processo, vedrà un importante avanzamento non appena sarà possibile avvalersi dei fondi resi disponibili nell'ambito del PR21-27 e, al momento, fruisce del fatto che tutte le migliorie di medio periodo sono state sviluppate per funzionare tanto con l'attuale piattaforma, tanto con quella di futura realizzazione.

Quanto al rapporto con tutti gli Ordini Professionali esso è stato curato mediante incontri periodici volti ad informare di quanto accaduto e per discutere delle attività che di volta in volta si è inteso porre in essere.

Il Dirigente Generale



